

VERBALE SEDUTA COM.IT.ES. DI BARCELLONA

Seduta N.20 24/10/2024

In data 24 ottobre 2024, alle ore 19:16 si riunisce, presso la sede del Com.It.Es. di Barcellona, e per via telematica, il Comitato con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione, se del caso, dei verbali precedenti;
2. Presentazione e approvazione bilancio preventivo 3103/3106 per l'anno 2025 (art. 3, comma 3, L.2003/286);
3. Varie ed eventuali.

Si procede all'appello.

Sono presenti in sede Roberta Martin, Gabriella Saibene, Alessio Merella, Vera Melgari, Cristina Ghetti

Sono collegati per via telematica Vito Masi, Sergio Cani

Alessio Cusin, Maria Grazia Giliberti, Rudolf Helmbrecht sono assenti ingiustificati.

Anna Papavero è assente giustificata.

Sono altresì presenti il Console Generale Emanuele Manzitti ed è collegato online il Consigliere CGIE Pietro Mariani.

È presente, inoltre, in sala un connazionale in qualità di assistente alla riunione plenaria, pubblica.

Con 7 presenti e 4 assenti su 11 l'assemblea è validamente costituita.

Si procede al punto 1 dell'ODG

1 - Approvazione del verbale della seduta ordinaria del 3 luglio 2024

Voti a favore: Cani, Ghetti, Saibene, Martin, Masi, Melgari, Merella

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Con 7 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti il verbale del 3 luglio 2024 è approvato.

2 - Approvazione del verbale della seduta ordinaria del 7 ottobre 2024

È arrivata in data 15 ottobre 2024 la comunicazione della Consigliera Cristina Ghetti per la giustificazione della sua assenza, si cambia da assenza ingiustificata a giustificata.

La Presidente Martin fa notare che i consiglieri Cusin, Giliberti e Helmbrecht non hanno apportato nessuna giustificazione per la loro malattia. La Vicepresidente Saibene e il Consigliere Merella considerano che le assenze sono ingiustificate e quella della Consigliera Ghetti giustificata.

È arrivata anche una comunicazione della Consigliera Papavero contestando il quorum. Il Console Generale Manzitti conferma che ha sentito il Ministero degli Affari Esteri e le dimissioni di un consigliere sono immediatamente efficaci e che quindi, in assenza di un nuovo decreto di nomina, il consigliere in questione non viene contato per il quorum. La riunione del 7 ottobre era quindi costituita correttamente. Suggerisce poi di scindere il verbale in due parti chiare: la prima fino a quando la Consigliera Papavero era presente e c'era il quorum e, la seconda, quando la consigliera Papavero ha abbandonato la seduta e quindi in mancanza di quorum non si è provveduto a nessuna votazione ufficiale. La riunione da questo momento è andata avanti in maniera informale, senza prendere alcuna decisione, appunto, a causa dell'assenza di quorum costitutivo.

Si procede alla votazione del verbale del 7 ottobre 2024:

Voti a favore: Cani, Saibene, Martin, Melgari, Merella, Masi

Voti contrari:0

Astenuti: Ghetti

Con 6 voti a favore, 0 contrari e 1 astensione il verbale del 7 ottobre è approvato.

Si procede al punto 2 dell'ODG. La Presidente ricorda che il bilancio è costituito dai capitoli 3103, 3106 e la relazione analitica delle spese inserite nel bilancio.

Il tesoriere Alessio Merella espone il capitolo 3103, la relazione analitica delle spese inserite nel bilancio 3103, il capitolo 3106 e la relativa relazione analitica.

La Consigliera Papavero arriva alle 19:40 ma dichiara che a suo avviso non c'è quorum. Il Console Generale Manzitti interviene per informare di aver ricevuto un parere dal MAECI e conferma che il quorum è costituito da 6 persone su 11. La Consigliera Papavero interpella il Consigliere CGIE Mariani che a sua volta conferma che il quorum è definito dal numero di persone in carica e che spetta al Comitato definire le modalità di partecipazione online.

La Consigliera Papavero ribadisce che a suo avviso non c'è quorum e lascia la riunione alle 19:51.

Si apre la discussione sul bilancio.

Il Console Generale sottolinea che non sembrano giustificabili le spese per mobili e arredamento d'ufficio, quando gli spazi messi a disposizione da Escura già sono dotati di mobili d'ufficio; anche le spese bancarie e le spese informatiche gli sembrano eccessive. L'ultima considerazione riguarda l'Elemento di Segreteria, spesa soggetta a parere del

Console Generale, evidenziando come sono tre anni che si presenta questa voce senza che si sia mai riusciti ad assumere un elemento di segreteria.

La Presidente Martin invita i consiglieri a esprimersi sull'elemento di segreteria e sulla possibile nuova sede.

Il Tesoriere Merella interviene per spiegare i costi di Posta, Telefono e Internet e riconosce che il Com.it.Es ha accumulato ritardo nel lanciare la pagina web. Tuttavia, per quanto riguarda le 12 licenze Teams, potremmo sì ridurle, ma ultimamente si sono notati problemi con gli accessi e l'autenticazione. Considerando che nel prossimo Com.it.Es ci saranno 18 persone è sempre bene avere almeno 6 licenze raggruppate a gruppi di 3.

Merella spiega poi che i costi bancari sono corretti e La Caixa ha quel costo. La Presidente interviene per segnalare che, quando è diventata Presidente i conti bancari erano due, uno per i proventi locali e il secondo per i fondi del Ministero, ma, considerata la scarsità dei proventi locali, ne ha lasciato solo uno, ciò ha permesso di abbassare i costi di gestione dei conti correnti.

La Vicepresidente Saibene ringrazia lo studio Escura per tutto l'appoggio in questi anni ma sottolinea che un posto proprio del Com.it.Es servirebbe per farsi conoscere più dai cittadini, è per quello che si è inserito nel budget. Ovviamente le spese non avverranno in concomitanza: se il Com.it.Es rimarrà da Escura ci sarà solo la spesa di Escura, se il Com.it.Es troverà una nuova sede ci sarà solo la spesa della nuova sede. Capisce che dal punto di vista burocratico non è il massimo.

Il Console Generale ribadisce che non vede la necessità di una nuova sede per il Com.it.Es in questa fase, che a suo avviso sarebbe meglio iniziare a fare delle attività a beneficio degli italiani residenti nella circoscrizione consolare. La Vicepresidente Saibene ribatte che una nuova sede sarebbe proprio un buon punto di partenza per fare delle attività.

Il Consigliere Cani, spiega che è d'accordo con il Console Generale Manzitti che si deve spiegare meglio la necessità di una nuova sede. Ci si è resi conto da tempo che lo spazio di Escura è limitato, sia con gli orari sia con le possibilità di incontrare i connazionali. Ad esempio, una persona di Escura è obbligata a rimanere fino alla fine della riunione per poter chiudere. Non è una sede idonea per i connazionali che hanno bisogno di un contatto diretto.

La relazione analitica del bilancio è incompleta, non c'è la spiegazione della necessità di cambiare sede. Come ha detto la Vicepresidente Saibene non ci lamentiamo di quello che Escura ci ha offerto fino ad ora ma lo spazio è limitato.

La Consigliera Ghetti interviene per dire che bisognerebbe introdurre un paragrafo programmatico su quello che vorremmo fare nel 2025, una narrazione di posizionamento su quello che ci aspettiamo che sarà il 2025, supportato dal bilancio richiesto.

Il Console Generale ribadisce che, secondo lui, bisognerebbe mettere più l'accento sulle attività a favore dei connazionali.

Il Consigliere Merella ricorda che il Com.it.Es è anche un'associazione spagnola e avrebbe la necessità di una sede fisica reale. Negli ultimi tempi si è dovuto sprecare il tempo a difendere il Com.it.Es da attacchi illogici ma nel 2025 ci si propone di fare tutta una serie di attività. Di attività se ne fanno molte solo che per ora non si vedono, sono attività fredde. Ma la presenzialità è necessaria. Per quando riguarda i 3.500 euro bisogna considerare che gli affitti a Barcellona sono molto cari. È d'accordo che bisogna aggiungere una spiegazione alla relazione dei costi.

La Consigliera Ghetti chiede come si regolano il Com.it.Es di Madrid e di Arona. Sottolinea che non è questione di aggiungere spiegazioni ma una questione di opportunità considerando appunto che gli affitti a Barcellona sono cari e che si potrebbe utilizzare quella somma per altri scopi. Chiede se un'opzione potrebbe essere quella di affittare spazi.

La Presidente Martin propone di chiedere allo Studio Escura se potrebbero ricevere le associazioni una volta a settimana e quanto costerebbe. Poi se bisogna fare degli incontri ci si può appoggiare alla rete associativa e dei patronati. E magari l'anno prossimo si che si avranno le risorse per creare una sede propria del Com.it.Es.

Il Consigliere Merella appoggia la possibilità di una sede itinerante.

Il Consigliere CGIE Mariani spiega che Madrid, dopo due anni senza sede, ha chiuso un accordo con l'Ambasciata nei locali del Consolato Generale un affitto del demanio recuperando uno spazio condiviso, paga un affitto di 180 euro. Ricorda che nella legge il Consolato deve aiutare il Com.it.Es a trovare una sede.

Consiglia di presentare al MAECI ogni spesa con un preventivo. Se per esempio si vuole affittare un locale proprio, bisogna allegare un precontratto di affitto.

Arona non ha una sede, si fanno le riunioni o al Consolato di Arona o in altri spazi.

La Presidente chiede ai presenti di decidere sulle voci indicate nel bilancio e su eventuali aggiornamenti da fare, mentre il Consigliere Cani suggerisce di spiegare le spese di arredamento.

Il Console Generale ribadisce di non considerare necessaria una nuova sede; in più i prezzi a Barcellona sono veramente alti e il bilancio del Com.it.Es sarebbe assorbiti dall'affitto del locale. Propone quindi di investire risorse a favore di attività a beneficio dei connazionali residenti nella circoscrizione di Barcellona.

Il Consigliere Cani ribatte che la richiesta è una necessità, che il Com.it.Es ha davvero bisogno di una sede perché per ora l'unica cosa che si può fare sono 6/7 riunioni l'anno. È un Comitato con sede fantasma, non c'è nemmeno un cartello all'entrata, in portineria, che indica che è la sede del Com.it.Es. È una cosa che ha chiesto dall'inizio, di mettere un cartello, e non è stato possibile. La richiesta è più che giustificata.

La Vicepresidente Saibene è d'accordo con il Consigliere Cani ma crede che se c'è la sicurezza che la voce non sarà approvata dal Ministero allora forse vale la pena redistribuire parte dei fondi su altre voci.

La Presidente Martin spiega che, nel caso durante il 2025, si trovasse un nuovo locale grazie al Municipio di Barcellona, le eventuali spese per l'adattamento dello spazio si potranno giustificare nel corso dell'anno prossimo.

Il Consigliere Masi interviene per dire che è molto importante avere una sede propria, per poter incontrare la comunità italiana, 50.000 italiani che vivono a Barcellona. Il sindaco di Benidorm ha dato una sede gratis e per sua informazione anche il Comune di Barcellona può fornire locali gratis.

Se il problema è l'importo totale del preventivo, il Consigliere Cani propone di togliere l'Elemento di Segreteria che da solo ha un costo di più di 11.000 euro. La Presidente Martin chiede inoltre chi si incarica di seguire questo dipendente e di formarlo, dargli lavoro etc. Tra due anni inoltre il Com.it.Es terminerà, il nuovo Com.it.Es lo accetterà?

La Vicepresidente Saibene non è d'accordo con l'eliminazione dell'Elemento di Segreteria però se gli altri sono d'accordo accetta la situazione anche se ciò non risolverà il problema dei 3.500 euro per la nuova sede. Il Console suggerisce di metterne una parte nella prima voce "Affitto Locali".

Il Consigliere Merella dichiara di essere d'accordo con la Vicepresidente Saibene per l'Elemento di Segreteria ma anche con il Consigliere Cani e ribadisce che per lui la cosa più importante è avere una sede, che può essere anche itinerante. Il Consigliere Merella propone di eliminare comunque 3.500 euro di Arredamento e Macchine d'Ufficio e di impegnarsi a contattare il tessuto associativo e il Comune di Barcellona per vedere se è possibile recuperare una sede a un prezzo fattibile.

Si procede alle seguenti modifiche del bilancio:

- Si aumenta la voce "Affitto locali e spese condominiali" a 2.650 euro
- Si elimina la voce "Assicurazione Sede"
- Si elimina la voce "Illuminazione e Riscaldamento"
- Si elimina la voce "Pulizia Locali"
- Si elimina la voce "Elemento di Segreteria"
- Si elimina la voce "Arredamento e Macchine d'Ufficio"
- Si aumenta la voce "Manifestazioni culturali" da 3.000 a 4.000 euro
- Si aumenta la voce "Spese finalizzate all'integrazione della società locale" da 1.200 a 1.800 euro
- Si aumenta la voce "Spese per attività informative" da 3.000 a 4.000 euro

Si procede all'approvazione del bilancio preventivo cap. 3103 per l'anno 2025:

Voti a favore: Cani, Ghetti, Martin, Masi, Melgari, Merella, Saibene

Voti contrari: 0

Voti astenuti: 0

Con 7 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti il bilancio preventivo cap. 3103 per l'anno 2025 è approvato.

Si procede all'approvazione del bilancio preventivo cap. 3106 per il 2025:

Voti a favore: Cani, Ghetti, Martin, Masi, Melgari, Merella, Saibene

Voti contrari: 0

Voti astenuti: 0

Con 7 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti il bilancio preventivo cap. 3106 per l'anno 2025 è approvato.

Si procede al punto 3 dell'ODG: varie ed eventuali

Varie e eventuali

- **Publicazione di verbali e bilanci prima dell'approvazione e registrazione della riunione non autorizzata.**
 - a. Sembra siano stati filtrati a un tale Carlo Testa documenti non ancora approvati e quindi non pubblicabili (capitolati di bilancio e verbali). Il Signor Testa li ha pubblicati in Facebook nel suo gruppo "Italiani sotto il consolato di Barcellona";
<https://www.facebook.com/share/p/ddcpMfaRo87NEhm5/>
 - b. La Consigliera Papavero registra senza autorizzazione l'ultima riunione plenaria (si veda PEC del 22/10/2024).
 - c. La Consigliera Papavero invia a elementi esterni al Comites il verbale del 7 di ottobre prima che sia approvato. Considerati questi ultimi tre avvenimenti i Consiglieri del Comites si riservano di prendere azioni legali e deliberare in merito.

- **Intervento del Consigliere Merella**

Buona sera a tutti i Consiglieri, Desidero che si integri nel verbale la mia forte preoccupazione riguardo alla situazione attuale del COMITES di Barcellona. Gli attacchi sistematici, orchestrati con intenzioni chiare e strategiche, non sono più tollerabili, specialmente da parte di coloro che rappresentano la minoranza di questo comitato. Le innumerevoli e incessanti email della consigliera Papavero, mirate unicamente alla caduta del COMITES, ignorano il chiaro verdetto delle urne di due anni fa, che ha confermato una maggioranza composta dai Democratici e Liste Reset. In una logica democratica, ci si aspetterebbe un'opposizione costruttiva; invece, assistiamo a un comportamento distruttivo e dannoso, che sfiora il mobbing psicologico. L'obiettivo della lista azzurra appare chiaro: far cadere il COMITES e arrivare a nuove elezioni. Ma perché perseguire tale scopo, che non produce nulla di positivo per la nostra comunità? Il nostro impegno è sempre stato quello di servire la comunità nei settori sociale, economico e culturale. La lista azzurra, invece, si sta

posizionando come nemica delle istituzioni, perseguendo un fine che non fa altro che danneggiare la comunità che dovremmo rappresentare. In vista delle prossime elezioni, che porteranno il COMITES a 18 membri, è fondamentale riflettere su ciò che non sta funzionando e su come possiamo migliorare. Non possiamo tollerare ulteriori azioni di mistificazione e attacchi personali. È inaccettabile che un potenziale candidato pubblicamente divulghi documenti non approvati. Le accuse infondate e le insinuazioni basate su considerazioni personali sono diventate la norma. Gentili Consoli e Consiglieri, da dove provengono queste informazioni? Sono state ottenute in modo lecito? Se necessario, dobbiamo considerare un'indagine per chiarire queste circostanze e proteggere l'integrità del nostro comitato. Le accuse continue da parte di individui come Testa e profili falsi come "Otello Rinaldi" mirano chiaramente a destabilizzarci. Quali mezzi democratici abbiamo per fermare questo attacco incessante? Ritengo necessario un'analisi seria da parte dell'ambasciata sulla nostra situazione attuale. È fondamentale che la nostra comunità possa operare in un ambiente sano e rispettoso. Grazie a tutti per la vostra attenzione. In fede, Alessio Merella

- **Regolamento interno.**

Nella riunione del 3 di luglio, il Consigliere Sergio Cani ha proposto di rivedere il regolamento interno che è datato, 26 settembre del 2009. Si deve rivederlo affinché sia adeguato alle esigenze dei giorni d'oggi. Sarà un lavoro che impegnerà il direttivo a partir del mese di novembre per tale ragione si invitano Consigliere e Consiglieri che volessero partecipare alle riunioni di lavoro e di comunicarlo per organizzare gli incontri.

Si dichiara chiusa la riunione alle 21:30

LA SEGRETARIA



Vera Melgari

LA PRESIDENTE



Roberta Martin

VISTO IL TITOLARE DELL'UFFICIO CONSOLARE

Emanuele Manzitti